



N° prot. / Številka: 196/2020

Capodistria/Koper 24.11.2020

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

**Alla cortese attenzione
del Sottosegretario MAECI
On.Ivan Scalfarotto**

p.c.

- Presidente della Regione autonoma FVG dott. Massimiliano Fedriga
- Direttore generale per l'UE MAECI – dott. Vincenzo Celeste
- Ministro plenipotenziario Francesco Saverio De Luigi

Egregio Sottosegretario di Stato Ivan Scalfarotto,

con la presente la Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana in Slovenia (in seguito CAN Costiera), si rivolge a Lei, nella Sua veste di Sottosegretario di Stato al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per presentarLe alcune problematiche che riteniamo di fondamentale rilevanza per la Comunità Italiana che vive in Slovenia.

La CAN Costiera in Slovenia è un soggetto di diritto pubblico, rappresentativa degli appartenenti alla Comunità Italiana, ed è costituita dalle Comunità Autogestite della Nazionalità Italiana (in seguito CAN), dei Comuni di Ancarano, Capodistria, Isola e Pirano. Il ruolo delle CAN, sancito dalla Legge e dalla Costituzione della Repubblica di Slovenia, è imprescindibile per la tutela dei diritti particolari e per la realizzazione degli interessi e delle necessità della Comunità Nazionale Italiana autoctona che vive nella Repubblica di Slovenia. Inoltre, le CAN sono cofondatrici delle Scuole con lingua d'insegnamento italiana assieme ai rispettivi Comuni, mentre per gli Istituti superiori, assieme al competente Ministero dell'Istruzione.

Manteniamo contatti costanti con tutte le Istituzioni della Comunità Nazionale Italiana che operano sul nostro territorio e ultimamente, dopo avere parlato e ascoltato i dirigenti, sono emerse diverse preoccupazioni che elenchiamo di seguito:

- preoccupazione per le informazioni relative alla gestione dei finanziamenti che l'Italia stanziava anche per le necessità della Comunità Nazionale Italiana in Slovenia, per il tramite dell'Unione Italiana, legate al fondo di riserva e ai mezzi non utilizzati;
- preoccupazione per come in tutti questi anni non siano pervenuti alle Istituzioni scolastiche i mezzi del MOF, malgrado le eccedenze sul conto dell'Unione Italiana. In questo modo sono state penalizzate tutte le Istituzioni scolastiche che hanno avuto minore visibilità sul territorio, risultando meno interessanti nella loro offerta formativa;
- preoccupazione per le dichiarazioni del Presidente dell'Unione Italiana, con le quali si richiama pubblicamente dei finanziamenti (per un valore di 1 milione di Euro da parte



dell'Italia) per la ristrutturazione del Collegio dei Nobili di Capodistria, sede della Scuola elementare "Pier Paolo Vergerio il Vecchio" e del Ginnasio "Gian Rinaldo Carli", senza consultare i fondatori e i presidi, rischiando di compromettere tutto il lavoro che abbiamo fatto con il Ministero per l'Istruzione della Repubblica di Slovenia e il Comune Città di Capodistria per ottenere i mezzi finanziari dello stesso progetto, già definito e in via di realizzazione, mentre le risorse promesse dal Presidente dell'UI non risultano essere inserite in alcun documento;

La nostra incertezza dunque, riguarda tutte le inadempienze che rischiano di indebolire la Comunità Nazionale Italiana in Slovenia, invece di rafforzarla sotto tutti gli effetti.

In considerazione di quanto sopra e al fine di migliorare le condizioni rappresentative degli appartenenti alla Comunità Italiana che vive in Slovenia nei rapporti con l'Italia, Le chiediamo la possibilità di una nostra partecipazione attiva ai lavori del Comitato di coordinamento con un rappresentante della CAN Costiera.

Nel ringraziarLa per la rilevanza che vorrà dare a questa nostra comunicazione, voglia gradire i nostri più cordiali saluti.



Il Presidente
Alberto Scheriani

Inviato p.c. a:

- S.E Ambasciatore d'Italia a Lubiana dott. Carlo Campanile;*
- Console generale d'Italia a Capodistria dott. Giuseppe d'Agosto*
- Deputato al seggio specifico presso la Camera di stato della Repubblica di Slovenia dott. Felice Žiža*
- Presidente dell'Università popolare di Trieste dott. Emilio Fatovic*